Firmato digitalmente da:
Tironi Carolina
Firmato il 04/06/2026 22:38
Seriale Certificato: 5250849
Valido dal 17/12/2025 al 17/12/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Al Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo A.Manzoni

DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE - (ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 e s.m.i.)

La/Il sottoscritta/o _____carolina tironi_____, nata/o a

___cremona_____ il __08.10.1980_____ C.F.

__trncln80r48d150z_____ residente a _____bazzano parmense frazione di neviano degli

arduini_____ Prov. _____pr_____ Via _____strada la villa

_____ n. ___43____ CAP ___43024_____

nella sua qualità di

X rappresentante legale

□ titolare

della ditta ____itacscs_____ con sede legale a

_____vezzano sul crostolo_____ Prov re in Via __via xxv aprile

_____ n. ___11_____ CAP _____42030_____

P. IVA _____ e Cod. Fiscale ___02865080358_____ tel.

_____ e-mail PEO _____ email PEC

_____itacascs@pec.it_____

Nell'ambito della procedura di affidamento per il progetto : Mentoring : stare bene per imparare bene

IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.P.R. 445/2000

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

DICHIARA IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI previsti dalla normativa vigente

che l'impresa ha:

X **meno di 15 dipendenti** e, quindi, di **non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006**;

□ **più di 14 ma meno di 50 dipendenti** e di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006, ma di impegnarsi a produrre entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione dettagliata sullo stato occupazionale così come previsto dall'art. 47 della legge 108/2021;

□ **più di 50 dipendenti** e, pertanto, allega copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 della legge 198/2006 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri delle pari opportunità.
Avendo più di 50 dipendenti, dichiara altresì:

□ che non ha omesso di produrre, nei dodici mesi antecedenti al termine di presentazione dell'offerta, a stazioni appaltanti in occasione di precedenti contratti d'appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, c.3 del D.L.77/2021;

□ di assicurare, nel caso sia necessario effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione dell'Accordo in essere con la controparte o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, almeno la quota pari al trenta percento delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai trentasei anni).

Lì, ___30.03.2025_____ Firma del titolare o legale rappresentante ___



_____

Allegato:

▪ *[eventuale, ove il documento non sia sottoscritto digitalmente] copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*

ART. 47 Legge 108/2021 - ***(Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC)*** (aggiornato all'11/03/2023)

1. Per perseguire le finalita' relative alle pari opportunita', generazionali e di genere ***((e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili))***, in relazione alle procedure ***((afferenti agli))*** investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonche' dal PNC, si applicano le disposizioni seguenti.
2. Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformita' a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita' ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita'.

3. Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilita', dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo e' tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita'.

((3-bis. Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresi', tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma e' trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali)).

4. Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali ***((dell'offerta, di criteri))*** orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, ***((l'inclusione lavorativa delle persone disabili,))*** la parita' di genere e l'assunzione di giovani, con eta' inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole e' determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalita' e non discriminazione, nonche' dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile ***((e di tasso di occupazione delle persone disabili))*** al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonche' dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al ***((comma 7))***, e' requisito necessario dell'offerta ***((l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e))*** l'assunzione dell'obbligo di assicurare ***((, in caso di aggiudicazione del contratto,))*** una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attivita' ad esso connesse o strumentali, ***((sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile))***.

5. Ulteriori misure premiali possono prevedere l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato che:

a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, ***((dell'articolo))*** 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, ***((degli articoli))*** 35 e 55-quinquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero ***((dell'articolo))*** 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;

b) utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonche' modalita' innovative di organizzazione del lavoro; c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, ***((persone disabili,))*** giovani, con eta' inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attivita' ad esso connesse o strumentali;

d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parita' di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunita' generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali; ***((d-bis) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;))*** e) abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.

6. I contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui ***((al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4))***, commisurate alla gravita' della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo

complessivo previsto dall'articolo 51 del presente decreto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, altresi', l'impossibilita' per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento ***((afferenti agli))*** investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1.

7. Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti ***((dei requisiti di partecipazione))*** di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalita' e socialita', di efficienza, di economicita' e di qualita' del servizio nonche' di ottimale impiego delle risorse pubbliche

8. Con linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorita' delegati per le pari opportunita' e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili ***((, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilita'))***, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, ***((sono definiti))*** le modalita' e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara ***((differenziati))*** per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto.

9. I rapporti e le relazioni previste dai ***((commi 2, 3 e 3-bis))*** sono pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e comunicati alla Presidenza del consiglio dei ministri ovvero ai Ministri o alle autorita' delegati per le pari opportunita' e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.